



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 27 luglio 2020

Comune di Arese
lunedì, 27 luglio 2020



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 28 luglio 2020

Comune di Arese

28/07/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 40	3
Arese pensa all' ambiente Grazie al 5 per mille arriveranno gli scuolabus elettrici		
28/07/2020	Horeca News	4
Calavera apre un nuovo ristorante all' interno de "Il Centro" ad Arese		
28/07/2020	La Prealpina Pagina 36	5
Cento milioni per l' Autolaghi		

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese pensa all' ambiente Grazie al 5 per mille arriveranno gli scuolabus elettrici

ARESE Con il 5 per mille il Comune finanzia l' acquisto dei bus scolastici green. Raccolti 37.059,72 euro con la dichiarazione dei redditi nel 2019, 747 i cittadini che hanno scelto di destinare al municipalità il proprio 5 per mille a sostegno del progetto #una città in viaggio. «È stata la prima campagna di fund raising strutturata attorno a un obiettivo importante che coniuga la tutela dell' ambiente e la scuola, due temi che abbiamo a cuore e su cui investiamo molta attenzione da sempre. La somma raccolta, come stabilito, sarà interamente destinata all' acquisto di due nuovi scuolabus elettrici, anche se ora - vista l' attuale situazione sanitaria - dovremo soffermarci e fare qualche ragionamento in più per capire modalità e tempi», dichiara la sindaca, Michela Palestra (nella foto). Mon.Gue.



Horeca News

Comune di Arese

Calavera apre un nuovo ristorante all' interno de "Il Centro" ad Arese

Calavera Restaurant , format di ristorazione casual dining ispirato alla cucina messicana, ha inaugurato il 23° locale della catena all' interno della food court de 'Il Centro' di **Arese** (MI), uno dei più importanti centri commerciali in Italia. Il nuovo locale dispone di 130 posti a sedere , in un ambiente colorato e accogliente, e dà lavoro a 20 giovani tutti neoassunti . Il posizionamento di Calavera come 'ristorante fresh mex' è unico nel panorama internazionale e coniuga tradizione messicana e gusto contemporaneo , con grande attenzione alla qualità degli ingredienti. Il menu si caratterizza per la reinterpretazione di grandi classici come burritos, tacos, fajitas e per il lancio di gustose novità come le apprezzatissime Poké Bowls che fanno già tendenza. L' affermazione di Calavera passa dunque da specialità dal gusto unico proposte ad un prezzo accessibile, potendo vantare il migliore rapporto value for money del mercato. Punto di riferimento per gli amanti della cucina messicana, i ristoranti Calavera offrono una esperienza immersiva fatta di ottimo cibo, musica e arte con arredi e quadri che rimandano alla cultura messicana. Il nuovo locale offre anche la formula fast casual , veloce e conveniente, perfetta per una pausa diversa dal solito per l' originalità delle proposte con ingredienti freschi e preparati al momento. Inoltre c' è la possibilità di scegliere la formula take away tramite gli innovativi kiosk multimediali che consentono di ordinare in pochi secondi, in modo semplice e originale, personalizzando il proprio burrito o la propria bowl. Particolarmente apprezzata dai clienti è l' interfaccia grafica per la realizzazione dei vari piatti che si compongono man mano che vengono scelti gli ingredienti preferiti. Con l' apertura del 32° punto di ristoro, IL CENTRO di **Arese** conferma il grande successo di pubblico e l' attenzione che riserva ai gusti e alle esigenze dei propri clienti, da sempre al primo posto, a cui dedica un' offerta gourmet ancora più ampia ed eterogenea. E per coloro che preferiscono assaporare l' innovativa proposta di Calavera direttamente a casa, basta scaricare l' app Deliveroo che è delivery partner ufficiale del ristorante. Infine, l' esperienza di Calavera prosegue anche fuori dalle pareti dei ristoranti, nello shop online shop.calavera.it dove trova spazio un' ampia proposta di articoli di merchandising che rimandano alla simbologia e ai colori del Messico. Roadhouse Spa è una società del Gruppo Cremonini che gestisce brand di ristorazione casual dining: il più noto è Roadhouse Restaurant che ha 153 locali in Italia e 3 all' estero, seguito da Calavera Restaurant , Calavera Rapido e Smokery.



Calavera Restaurant: format di ristorazione casual dining ispirato alla cucina messicana, ha inaugurato il 23° locale della catena all' interno della food court de 'Il Centro' di **Arese** (MI), uno dei più importanti centri commerciali in Italia. Il nuovo locale dispone di 130 posti a sedere, in un ambiente colorato e accogliente, e dà lavoro a 20 giovani tutti neoassunti. Il posizionamento di Calavera come "ristorante fresh mex" è unico nel panorama internazionale e coniuga tradizione messicana e gusto contemporaneo, con grande attenzione alla qualità degli ingredienti. Il menu si caratterizza per la reinterpretazione di grandi classici come burritos, tacos, fajitas, e per il lancio di gustose novità come le apprezzatissime Poké Bowls che fanno già tendenza. L'affermazione di Calavera passa dunque da specialità dal gusto unico proposte ad un prezzo accessibile, potendo vantare il migliore rapporto value for money del mercato. Punto di riferimento per gli amanti della cucina messicana, i ristoranti Calavera offrono una esperienza immersiva fatta di ottimo cibo, musica e arte con arredi e quadri che rimandano alla cultura messicana. Il nuovo locale offre anche la formula fast casual, veloce e conveniente, perfetta per una pausa diversa dal solito per l'originalità delle proposte con ingredienti freschi e preparati al momento. Inoltre c'è la possibilità di scegliere la formula take away tramite gli innovativi kiosk multimediali che consentono di ordinare in pochi secondi, in modo semplice e originale, personalizzando il proprio burrito o la propria bowl. Particolarmente apprezzata dai clienti è l'interfaccia grafica per la realizzazione dei vari piatti che si compongono man mano che vengono scelti gli ingredienti preferiti. Con l'apertura del 32° punto di ristoro, IL CENTRO di **Arese** conferma il grande successo di pubblico e l'attenzione che riserva ai gusti e alle esigenze dei propri clienti, da sempre al primo posto, a cui dedica un'offerta gourmet ancora più ampia ed eterogenea. E per coloro che preferiscono assaporare l'innovativa proposta di Calavera direttamente a casa, basta scaricare l'app Deliveroo che è delivery partner ufficiale del ristorante. Infine, l'esperienza di Calavera prosegue anche fuori dalle pareti dei ristoranti, nello shop online shop.calavera.it dove trova spazio un'ampia proposta di articoli di merchandising che rimandano alla simbologia e ai colori del Messico. Roadhouse Spa è una società del Gruppo Cremonini che gestisce brand di ristorazione casual dining: il più noto è Roadhouse Restaurant che ha 153 locali in Italia e 3 all'estero, seguito da Calavera Restaurant, Calavera Rapido e Smokery.

La Prealpina Comune di Arese

Cento milioni per l'Autolaghi

grandi opere Arriva la quinta corsia, riqualificati anche il Sempione e la Varesina

RHO Sabato notte l'autostrada Milano-Laghi è stata chiusa al traffico per permettere la posa di un nuovo cavalcavia sul territorio di Lainate, un gigante pesante 400 tonnellate, lungo 60 metri e largo 8 e mezzo. Il nuovo ponte dovrebbe essere aperto al traffico entro la seconda metà di ottobre, ma è solamente una delle 8 opere previste nell'ambito dell'allargamento della carreggiata dell'Autolaghi, che nel tratto tra l'area di servizio Villoresi e lo svincolo con la Milano-Como diventerà a cinque corsie per ogni senso di marcia. Prima in Europa inaugurata nel lontano 1924, prima tra le autostrade costruite in Europa, la Milano-Laghi non ha mai smesso di tenersi al passo con i tempi. Già negli anni Novanta l'autostrada era stata allargata con la creazione della terza corsia, nel 2010 in vista di Expo era stato deciso un ulteriore potenziamento. Il primo lotto era stato completato nel 2015, in tempo per l'esposizione, e aveva interessato il tratto tra la barriera di Milano Nord e l'area di servizio Villoresi. Già allora era però stato previsto il secondo lotto, perché il progetto prevedeva di portare la quinta corsia fino allo svincolo con l'A9 Milano-Como. Questo secondo lotto comporta da parte di Autostrade per l'Italia un investimento complessivo di 108 milioni di euro. Allargare un'autostrada non è infatti come dirlo, soprattutto in una zona fortemente urbanizzata come l'Alto Milanese. Questa volta il progetto interessa i comuni di Rho, Lainate e Turate e si estende per un totale di 2,6 chilometri. Oltre a sbancare la campagna per allargare la carreggiata e la posa del nuovo cavalcavia di via Manzoni a Lainate, Autostrade ha previsto il ribaltamento dello svincolo di Lainate, la riqualificazione dei sottopassi di via Gorizia e di via Milano, lo spostamento di via Marche e di vicolo Erba e una nuova galleria di collegamento tra la Provinciale 101 e la Provinciale 109. A completare l'opera, arriveranno le barriere fonoassorbenti su tutto il tratto che attraversa il territorio di Lainate, 1,7 chilometri in carreggiata nord e 1,4 in carreggiata sud. Utile anche al Centro Se il sistema dello svincolo autostradale sarà ribaltato per rendere il traffico più fluido anche in funzione del centro commerciale inaugurato ad **Arese** ormai quattro anni fa, ulteriori interventi di riqualificazione interesseranno poi la Statale del Sempione e la Varesina, la cui viabilità è da poco meno di un secolo strettamente connessa con quella della Milano-Laghi. I tempi? I lavori sono già in corso su tutto il tratto, le prime opere dovrebbero essere consegnate entro l'autunno.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 29 luglio 2020

Comune di Arese

29/07/2020	Il Giornale Pagina 8	<i>Diana Alfieri</i>	3
<hr/>			
29/07/2020	Corriere della Sera Pagina 7	<i>F. Ber.</i>	5
<hr/>			

Il Giornale Comune di Arese

I 25 ANNI DEL MODELLO 916

Gtv e Spider ultime icone del Biscione alla «milanese»

In occasione dei 110 anni dell'Alfa Romeo esce un libro tutto dedicato a queste «creature» realizzate ad Arese

Diana Alfieri

Diana Alfieri Il 24 giugno, che il calendario dedica tradizionalmente a San Giovanni, è il «compleanno» dell'Alfa Romeo. Quest'anno il Biscione avrebbe festeggiato a cifra tonda, perché ha compiuto la bellezza di 110 anni. Peccato che il Covid-19 ha messo una pietra sulle tante iniziative in serbo per il prezioso anniversario. Ma il virus non ha avuto partita vinta. Almeno non completamente. Dal 30 luglio infatti, sarà disponibile, fresco di stampa, il libro Alfa Romeo Gtv e Spider. Più Alfa che mai», nel 25° anniversario della presentazione delle due sportive del Biscione e in occasione dei primi 110 anni di vita della Casa automobilistica milanese. Gli autori Gianluca Cavalca e i fratelli Massimo e Giuseppe Colombo appassionati e profondi conoscitori del marchio e della sua storia, hanno realizzato un volume che, arricchito da 300 immagini tra fotografie e tabelle, disegna un ritratto analitico, puntuale, completo dell'ultimo modello il cosiddetto 916, dalla sigla del progetto ideato, sviluppato e realizzato negli storici stabilimenti di **Arese** (Milano). Gtv e Spider: due sigle evocatrici di epiche vetture che hanno scolpito nella storia dell'automobilismo l'unicità di un brand come amano dire i palati fini che conta nel mondo il maggior numero di fan club. Forse perché il Biscione, nato tra le mura del quartiere del Portello, purtroppo oggi completamente scomparse, ancora oggi vanta di gran lunga il record di vittorie, assolute e di classe, nelle competizioni sui circuiti dei cinque continenti. Gtv e Spider dicevamo: vetture nate in un momento difficile e complesso della storia di Alfa Romeo, ormai di proprietà Fiat, che ha diviso gli alfisti in due opposte fazioni: gli «ante 1986» anno in cui l'azienda milanese è passata sotto l'egida del gruppo torinese e gli entusiasti del «Cuore sportivo», caratteristica innata nel dna dell'Alfa. Da qui l'interrogativo del titolo: Gtv e Spider hanno diritto di essere considerate «più Alfa che mai»? Per gli autori non ci sono dubbi: «La risposta è nel libro, che andava scritto perché mancava. Quella che raccontiamo è una storia bella anche se non a lieto fine. È l'avventura di una macchina di successo che avrebbe potuto essere ancora più grande se solo ci si avesse voluto credere. Ma, sopra ogni cosa, è la storia di un'Alfa purosangue, senza tema di smentite». L'opera di Cavalca e dei fratelli Colombo, frutto di un accurato lavoro di ricerca anche iconografica, ha due caratteristiche peculiari, abilmente integrate: da un lato la parte manualistica, che induttivamente



Il Giornale

Comune di Arese

esegue una vera e propria tac del modello scoprendone, a beneficio del lettore più appassionato, ogni aspetto, anche sconosciuto, intrinseco alle due vetture; dall' altro la parte più narrativa, sviluppata attraverso le testimonianze raccolte in presa diretta dei protagonisti ai vari livelli, che hanno contribuito alla messa in strada delle due sportive: genesi, progettazione, sviluppo, produzione, commercializzazione, assistenza post vendita fino alla prospettiva collezionistica. Il tutto «senza filtri, senza remore, senza veli e senza rete commentano gli autori perché la nostra è stata una ricerca a tutto tondo per offrire al lettore che voglia avvicinarsi non solo alla conoscenza di questo specifico modello ma anche della storia dell' Alfa Romeo, tutte le risposte alle proprie curiosità, sfatando anche tanti luoghi comuni, con il sapore della sorpresa e dell' aneddotica che fa premio su tutto il resto». Concepito nel 1988, presentato in anteprima al Salone di Parigi nell' ottobre 1994 e ufficialmente al Salone di Ginevra nel marzo 1995, il modello 916 ha avuto l' arduo compito di sostituire due vetture storiche. Da una parte la Gtv appunto, assente dalla gamma Alfa Romeo dal 1987: una vettura nata dalla mitica Alfetta, modello particolarmente amato dagli alfisti. Dall' altra dare seguito a una vera e propria icona: il Duetto, lo spider per eccellenza, entrato come un mantra nel cosiddetto «immaginario collettivo» al di qua e al di là dell' Atlantico. Così, il progetto prese forma e divenne l' emblema del «granturismo» Alfa Romeo per un intero decennio in un' epoca che a differenza degli anni Sessanta e Settanta vedeva «bruciare» in pochissimi anni modelli anche di successo, per esigenze commerciali e di marketing. Le due versioni coupè e spider, passate attraverso un primo restyling nel 1998 ed un secondo nel 2003, saranno replicate in circa 90.000 esemplari. E, a proposito di aneddoti e curiosità, forse non tutti sanno che la Gtv è stata l' Alfa Romeo di serie più veloce mai costruita, fino all' arrivo della 8C Competizione. Tutte le info sul volume (180 pagine, oltre 300 immagini, costo 55 euro) sulla pagina Facebook «Più Alfa che mai. Il libro» o scrivendo a: «piualfachemai@gmail.com».

Corriere della Sera

Comune di Arese

Quattro arresti

Nel negozio di telefonia in vendita Iphone rubati

Un centro vendita di telefoni cellulari Iphone rubati in un negozio del Giambellino, dove il cliente trovava apparecchi formattati, cioè rimessi a nuovo, e pronti ad essere intestati a terze persone all'oscuro di tutto. Dietro a questo «business», come appurato dai carabinieri di **Arese**, c'era l'egiziano Taher K., 36 anni, la moglie, e due fratelli. Quattro i provvedimenti restrittivi ai domiciliari nell'ambito di un'inchiesta nata dalla denuncia di furto di ottanta Iphone in un centro assistenza del Ticinese. I carabinieri sono riusciti a risalire all'attività del negozio, dove è stata trovata la refurtiva, documenti rubati e manuali di programmazione di microprocessori scritti in lingua araba.

F. Ber.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 30 luglio 2020

Comune di Arese

30/07/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 38		3
Dalla Regione 4 milioni alla maxi pista ciclabile			
30/07/2020	ilgiorno.com	<i>CRISTINA BERTOLINI</i>	4
L' odissea della quarantena diventa un' opera d' arte			
30/07/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 44		5
Scontro moto-auto Un ventottenne finisce in ospedale			
30/07/2020	Il Giorno (ed. Legnano-Varese) Pagina 38		6
Ventottenne si scontra con un' auto Ricoverato in ospedale con diversi traumi			

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Dalla Regione 4 milioni alla maxi pista ciclabile

Il percorso di 38 chilometri attraverserà 11 Comuni lungo il canale scolmatore del Nord Ovest Milanese

PADERNO DUGNANO Via libera alla maxi pista ciclabile lungo il canale scolmatore Nord Ovest. Un tratto di circa 38 chilometri da Paderno ad Abbiategrasso. Nel mezzo, un percorso che attraverserà i Comuni di Senago, **Arese**, Bollate, Rho, Pero, Cornaredo, Settimo Milanese, Bareggio, Corbetta, Cisliano e Albairate. Già approvato da Regione nel bilancio 2018, il progetto era rimasto ai nastri di partenza. «Grazie al fondo regionale per la ripresa economica, sarà finalmente possibile realizzare la pista. Un grande progetto per innalzare la qualità della vita dei cittadini dell' Ovest Milanese», il commento del consigliere regionale Fabio Altitonante all' approvazione del progetto da parte del Consiglio regionale, in aula per l' approvazione del Rendiconto 2019. «Il finanziamento da 4 milioni arriva dopo una mia idea lanciata nel 2017. Come spesso accade per l' eccessiva burocrazia, il progetto era rimasto fermo in un cassetto. Ora abbiamo l' occasione per velocizzare l' opera», aggiunge Altitonante. Il documento prevede di destinare direttamente ad Aipo, l' Agenzia interregionale per il fiume Po, titolare dell' area, il finanziamento dei primi 2 milioni per la progettazione e la realizzazione entro il 2021 del primo tratto. Gli altri 2 milioni seguiranno per chiudere l' opera entro il 2022. «Sono già stati eseguiti gli espropri ai lati del canale è possibile quindi realizzare la pista ciclabile con tempi e costi ridotti. Le famiglie potranno percorrere uno splendido itinerario immerso nel verde, in un territorio che diventerà così più fruibile, connesso e valorizzato sotto l' aspetto ambientale, costituendo un valore aggiunto per il turismo del territorio. Il tracciato sarà poi connesso ad altri percorsi ciclabili - prosegue Altitonante - Sarà possibile congiungere l' Adda col Ticino per poi arrivare fino a Pavia e risalire sul Naviglio Pavese e sul Naviglio Grande fino al centro di Milano». Mentre tra i Navigli il nuovo percorso intersecherà l' Olona, passando così da Rho e Pero. **MONICA GUERCI © RIPRODUZIONE RISERVATA.**



L' odissea della quarantena diventa un' opera d' arte

Il pronto soccorso e una famiglia bloccata due mesi dalla mancanza di tamponi. Il poeta Dome Bulfaro ha trasformato la sua vicenda personale in un racconto.

CRISTINA BERTOLINI

di Cristina Bertolini "Apra la bocca! La devo intubare altrimenti morirò! Lei vuole vivere o morire?! E allora se vuole vivere apra la bocca! - urlava il medico da una delle sale visita allestite per fronteggiare l' urgenza della pandemia". Con questo squarcio di conversazione gridata da un medico in Pronto Soccorso, comincia il racconto di Dome Bulfaro, titolare della Scuola di poesia e insegnante al liceo artistico di **Arese**. Il poeta monzese racconta di avere avuto tutti i sintomi del coronavirus, ma non essendoci un sistema di cura a domicilio, almeno per i casi meno gravi, Ats inviava tutti i sospetti o conclamati Covid al Pronto Soccorso. Non è mai riuscito ad avere un tampone, ma è stato sottoposto a quarantena insieme ai familiari per 14 giorni anche dopo il 4 maggio. "Dal 15 di marzo - racconta - ho cominciato a sentirmi male, avevo poca febbre, 37,5, ma mi sentivo le ossa rotte, mi mancava un po' il respiro, avevo la tosse secca, non sentivo gli odori ed ero inappetente". Ha provato a chiamare il medico curante e la guardia medica, ma in quei giorni prendere la linea era impossibile. Quindi si è curato con la tachipirina. Lunedì 17 è scesa la febbre, ma gli altri sintomi persistevano, quindi ha riprovato a richiamare il medico curante che, consultata la Guardia medica, ha prescritto il ricovero in ospedale, dove l' uomo è rimasto per 5 ore, come codice bianco, cioè tra i meno gravi, mentre intorno la situazione diventava più critica di ora in ora. "Ho capito che se fossi rimasto in Pronto soccorso la mia situazione si sarebbe aggravata - racconta - perché non c' era abbastanza spazio per mantenere le distanze di sicurezza. Così, informati i medici che ero un codice bianco, mi hanno consigliato di tornare a casa e di curarmi da solo a domicilio. Fino al 5 aprile ho avuto, credo, la malattia in forma lieve, ma non c' è mai stato modo di verificarlo. Poi i sintomi parevano spariti e ricomparivano in forma lieve". Intanto tutta la famiglia era in quarantena. Il 29 aprile, nella prospettiva di poter uscire il 4 maggio e nella volontà di tutelare gli altri, ha richiamato il medico, per ottenere un tampone e avere la certezza di essere negativo. Ma il medico non può prescriberlo, Ats non effettua tamponi ai casi sospetti e così tutta la famiglia è rimasta in quarantena fino al 18 maggio. "Ci curano così - dice Bulfaro - parandosi dietro il protocollo, quarantena stretta, monitoraggio telefonico e certificazione di guarito-negativo dopo 15 giorni consecutivi in cui il sospetto dichiara all' Ats, per telefono, che non ha più sintomi. Una volta dentro il meccanismo rischi di non uscirne più. Se per caso un giorno hai due linee di febbre in più e lo segnali all' Ats riparte il conteggio dei 15 giorni di quarantena stretta, per tutta la famiglia, senza che Ats esca per farti un tampone che certifichi che sei guarito".



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Scontro moto-auto Un ventottenne finisce in ospedale

ARESE Scontro fra auto e moto ieri mattina ad **Arese**. Ad avere la peggio il centauro, che per il forte impatto ha riportato più traumi. Il 28enne è stato trasportato in Codice rosso all' ospedale dopo essersi scontrato con la sua moto, per cause ancora da accertare, contro un' auto. Un urto violento: il motociclista è stato sbalzato ad alcuni metri dalla due ruote. Il sinistro è avvenuto attorno alle 9 in viale **Alfa Romeo**. Sul posto un' ambulanza della Croce Azzurra di Caronno Pertusella, con il supporto dell' automedica e della Polizia locale per i rilievi. Il 28enne, ha riportato un importante trauma al torace e una frattura multipla al braccio. Trasportato a Niguarda, seppur gravi le condizioni non fanno temere per la sua vita. È andata meglio alla donna che si trovava alla guida dell' auto: nonostante lo choc, ha preferito rifiutare i controlli in ospedale. Solo pochi giorni fa, invece, in sella alla sua moto ha perso la vita Lorenzo Borella di Passirana, aveva 22 anni. Il giovane in via Mazzo è caduto a seguito di un urto contro un' auto ed è stato poi travolto da un' altra vettura. Mon.Gue.



Il Giorno (ed. Legnano-Varese)

Comune di Arese

Schianto in moto

Ventotenne si scontra con un' auto Ricoverato in ospedale con diversi traumi

Scontro fra auto e moto ieri mattina ad **Arese**. Ad avere la peggio il centauro, 28 anni, che per il forte impatto è stato sbalzato dalla sella: un volo sull' asfalto di alcuni metri che gli ha causato diversi traumi e il ricovero in codice rosso.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 31 luglio 2020

Comune di Arese

31/07/2020	Il Notiziario	Pagina 60	3
"Mi lancio nel bilancio", nuovamente in pista			
31/07/2020	Settegiorni	Pagina 29	4
«Abbiamo comprato casa, non uno stagno, vogliamo la bonifica»			
31/07/2020	Il Notiziario	Pagina 58	5
Chiude al Centro Salesiano la scuola media			
31/07/2020	Il Notiziario	Pagina 60	7
Covid-19, il Comune riconosce alla Misericordia le spese per le utenze domestiche			
31/07/2020	Il Notiziario	Pagina 60	8
Il contagio zero è vicino			
31/07/2020	Settegiorni (ed. Legnano)	Pagina 21	9
In cantiere anche una pista che porterà fino a Paderno			
31/07/2020	Il Notiziario	Pagina 60	10
L' Uniter si prende cura anche del parco di via Allende			
31/07/2020	Settegiorni	Pagina 29	11
La Sg Sport calcio punta a un 2021 da record			
31/07/2020	Settegiorni	Pagina 29	13
Malato di Alzheimer scappa dal Pronto soccorso			
31/07/2020	Il Notiziario	Pagina 60	14
Molti areisini destinano il 5x1000 al Comune per i nuovi scuolabus			
31/07/2020	Settegiorni	Pagina 29	15
Motociclista 28enne finisce in ospedale dopo lo scontro			
31/07/2020	Il Notiziario	Pagina 60	16
Tari, agevolazioni e sconti a famiglie e imprese			

Il Notiziario Comune di Arese

"Mi lancio nel bilancio", nuovamente in pista

ARESE - I lavori propedeutici alla valutazione delle proposte del bilancio partecipativo sono ripresi. L'obiettivo è tagliare il traguardo in tempi non troppo sfalsati da quelli programmati (settembre). Ma anche un segno tangibile della volontà di guardare al futuro con fiducia e del desiderio di riallacciare il dialogo con la città, con l'ascolto dei cittadini e la realizzazione delle proposte.



Settegiorni Comune di Arese

Polemica alla residenza «Sansovino»

«Abbiamo comprato casa, non uno stagno, vogliamo la bonifica»

ARESE (gse) «Abbiamo comprato casa, non uno stagno, apriamo le finestre dei nostri appartamenti e ci troviamo davanti le canne del laghetto, nei box rane e bisce d' acqua. Non possiamo andare avanti con questa situazione a causa della mancanza di opere che il Comune non impone di fare all' operatore». Tornano a protestare i residenti del complesso «Sansovino», residenti stufi della situazione. «La nostra amministrazione comunale preferisce tutelare gli anfibi piuttosto che i cittadini. Non solo animali ma anche una puzza incredibile per non parlare poi della numerosa presenza di zanzare» Dopo le polemiche nelle scorse settimane e la risposta dell' assessore Enrico Ioli che parlava di specie protette nel laghetto tutelato da Legambiente i residenti della zona non ci stanno. «Le speci protette possono essere trasferite altrove noi siamo pronti ad andare in Procura a chiedere lo svuotamento del laghetto e la bonifica. Ci hanno fatto credere di comprare delle abitazioni in un complesso dove ci sarebbe stato un laghetto con oche e cigni, abbiamo topi, rane e zanzare in quello che da laghetto si è trasformato in palude».



Il Notiziario

Comune di Arese

Chiude al Centro Salesiano la scuola media

ARESE - Il 31 agosto prossimo chiude per problemi di sostenibilità economica la scuola media all' interno del Centro Salesiano di Arese. E' un cambiamento storico: la scuola, da oltre quarant' anni, ha garantito il recupero dalla dispersione scolastica di ragazzini tra gli undici e quindici anni con complicati percorsi di vita e bisognosi di un particolare accompagnamento pe Nata inizialmente per i ragazzi di quella fascia d' età alloggiati all' interno della comunità salesiana arecina, la scuola media in via della Torre si è successivamente aperta al territorio accogliendo preadolescenti e adolescenti da tutti i comuni limitrofi in collaborazione attiva con la scuola media cittadina diretta da Rossana Caldarulo. E' una notizia, paradossalmente, che giunge all' indomani dell' operazione dei carabinieri di contrasto alla droga in città. Proprio ando è cessaria ù che mai 'opera di evenzione a devianza oprio sui e ad ol e enti e gli olescenti. il direttore I Centro lesiano, n Sandro cozzi, a agioni alla base di questa dolorosa scelta che l' ordine di don Bosco ha dovuto prendere suo malgrado. "Nell' ultimo decennio - racconta - sono diminuiti tanto i ragazzi che ci venivano inviati dai servizi sociali tanto quelli della fascia della scuola media all' interno delle comunità educative salesiane. Così nel 2016 si è messo in moto un cammino di verifica della sostenibilità economica del "Progetto Michele Magone" provando a innovare e contattando i servizi sociali ma, nonostante gli sforzi, quest' anno avevamo quindici iscritti suddivisi nelle tre classi a fronte dei 25-30 degli anni passati". Per questi ragazzi la retta mensile chiesta ai comuni dal Centro Salesiano era di 350 euro, comprensiva di libri, materiali didattici, pranzi, attività interne, uscite didattiche e l' assistenza di due educatori. Gli insegnanti erano garantiti dallo Stato. Il costo, tuttavia, è stato giudicato dai servizi sociali troppo alto. Del resto finanziamenti governativi non sono mai arrivati e la struttura ha potuto reggere per anni fintanto che vi erano tanti ragazzi iscritti e tanti altri ragazzi ospitati internamente. Ma via via le iscrizioni alla scuola media sono diminuite e le comunità residenziali sono passate da otto a due. Di conseguenza è venuta meno la sostenibilità del progetto. Tutto ciò, ovviamente, non coinvolge i 750 studenti degli istituti professionali del Centro Salesiano che continueranno a frequentare i corsi, ma quei ragazzi che sono il cuore pulsante e la missione dei padri salesiani. Quelli per cui sono arrivati ad Arese negli anni 50. Quelli per cui hanno aperto le grate del carcere minorile che fu ad Arese. Quelli con percorsi da recuperare.



Il Notiziario

Comune di Arese

"Il problema - continua don Ticozzi - è che i servizi sociali dei comuni hanno sempre meno fondi a disposizione e quindi investono sempre meno sul sistema preventivo. Cioè "evitiamo danni peggiori". A ciò si collega poi il fatto che ci sono stati inviati sempre meno ragazzi e che quelli che peraltro arrivano si trovano ad avere situazioni infinitamente problematiche ingestibili con il livello precedente di aiuto per cui si dovrebbe passare ad altri tipi di comunità, meno educative e molto più di accudimento". Insomma tre problemi in uno. Meno ragazzi, più problematici e quindi con necessità di più risorse a disposizione per farvi fronte. Una situazione difficile che da qualche anno don Ticozzi ha cercato di spiegare a più riprese a tutti i suoi interlocutori di riferimento, che di fatto sono i comuni, ma senza trovare una soluzione al problema. Del resto al Centro Salesiano sono anche sempre meno i benefattori. Quella classe padronale ricca che una volta si ricordava degli orfani, dei poveri e dei ragazzi in difficoltà e faceva della filantropia. L'ultimo atto della scuola media salesiana si è consumato nel gennaio scorso, quando il direttore ha mandato una lettera alla dirigente scolastica e al sindaco di Arese **Michela Palestra** in cui l'ordine, prendendo atto di tutto quello che era accaduto, decidevano per la chiusura della loro parte educativa del progetto "Michele Magone". "Ma sottolineo - ci tiene a precisare don Ticozzi che il motivo che soggiace a questa dolorosa scelta è meramente economico e non imputabile in alcun modo a valutazioni di carattere pedagogico sull'esperienza. Noi facciamo un servizio che è sussidiario allo stato. Va tutto bene finché la beneficenza arriva e ti permette di fare delle cose. Quando non arriva più e non ci sono nemmeno più gli aiuti degli enti locali, si chiude. E' cambiato un mondo culturale e allora non serve sopravvivere un anno. E' un mondo diverso e bisogna prenderne atto". Ombretta T. Rinieri.

Il Notiziario Comune di Arese

Covid-19, il Comune riconosce alla Misericordia le spese per le utenze domestiche

ARESE - Il 15 gennaio scorso era stata consegnata alla Misericordia la nuova sede di via Luraghi 2. Ma il sopraggiungere in febbraio dell' emergenza sanitaria da Covid 19 non ha permesso all' associazione l' effettiva presa in carico della sede. Infatti nel periodo della pandemia è stata scelta, in accordo con l' amministrazione comunale, quale sede più funzionale ed efficace agli interventi di protezione civile, la nuova destinazione di via Luraghi 2, mentre quella di in via privata Alfa Romeo 1/A e 1/B è rimasta centrale operativa per l' emergenza sanitaria e trasporto sanitario. Il Comune, riconoscendo il ruolo fondamentale nel sistema di protezione e assistenza alla popolazione che la Misericordia ha svolto e continua a svolgere, ha assunto direttamente l' onere del pagamento delle spese delle utenze domestiche da gennaio a oggi, 31 luglio. L' associazione ha collaborato con l' amministrazione per la gestione di una serie di misure necessarie e urgenti per far fronteggiare l' emergenza sanitaria, tra cui i più significativi: i numeri di emergenza per i destinatari dei provvedimenti di Ats e per l' assistenza alla popolazione; lo sportello di supporto psicologico; il coordinamento del volontariato sociale; le azioni sinergiche per garantire il servizio di pasti a domicilio, il servizio di assistenza domiciliare, la consegna dei pacchi spesa per l' emergenza alimentare, la consegna dei farmaci a domicilio; il presidio alle operazioni di consegna dei buoni alimentari ai cittadini (Fondo statale di emergenza alimentare); le procedure di consegna dei dispositivi di protezione individuale.



Il Notiziario Comune di Arese

COVID-19

Il contagio zero è vicino

ARESE - Situazione sanitaria stabile. L' ultimo aggiornamento registra 187 casi totali dall' inizio della pandemia, 145 guariti (+2 rispetto all' ultima evidenza), 40 decessi e nessun ricoverato. Le persone in quarantena sono 12 (-3) e il dato comprende sia casi accertati ("solo" 2) sia persone che sono state a contatto con casi accertati e quindi sono sottoposte preventivamente a "isolamento precauzionale" per contatto con soggetti positivi. Le persone risultate ancora positive sono 2, un dato che fa ben sperare che l' azzeramento dei casi sia un traguardo più vicino.

ARESE - Molti areisini destinano il 5x1000 al Comune per i nuovi scuolabus. I fondi serviranno ad acquistare due nuovi mezzi scolastici.

"Nessuno è escluso": il Comune aiuta il commercio vicinato

COVID-19: il contagio zero è vicino

Tari, agevolazioni e sconti a famiglie e imprese

Coronavirus: il Comune riconosce alla Misericordia le spese per le intese domestiche

L'Uniter si prende cura anche del parco di via Allende

GELATERIA

L'ALTERNATIVA DI GUSTO

"Mi incauto nel bilancio", nuovo aumento in più

Settegiorni (ed. Legnano)

Comune di Arese

In cantiere anche una pista che porterà fino a Paderno

ABBIATEGRASSO (cuw) Non solo la ciclabile per Cassinetta: Abbiategrasso è coinvolta anche nel progetto di pista da 38 chilometri che la collegherà a Paderno Dugnano lungo tutto il canale scolmatore nord ovest, grazie a risorse del fondo regionale per la ripresa economica. Lo annuncia il consigliere regionale Fabio Altitonante. «Il finanziamento da 4 milioni di euro, approvato con il Bilancio, arriva dopo una mia idea lanciata nel 2018. Come spesso accade per l' eccessiva burocrazia, il progetto era rimasto fermo in un cassetto. Ora abbiamo l' occasione per velocizzare l' opera». La pista ciclabile attraverserà - tra gli altri - anche i Comuni di Senago, **Arese**, Bollate, Rho, Pero, Cornaredo, Settimo Milanese, Bareggio, Corbetta, Cislano e Albairate. E sarà integrata con altri importanti percorsi ciclabili. Sarà infatti possibile congiungere l' Adda con il Ticino, e in particolare le ciclabili che partono dal lago Maggiore, per poi arrivare fino a Pavia - dove addirittura tramite un altro canale si arriverebbe fino al fiume Po - e risalire sul Naviglio Pavese e sul Naviglio Grande, fino al centro di Milano.



Il Notiziario Comune di Arese

L' Uniter si prende cura anche del parco di via Allende

ARESE - La collaborazione fra Comune e associazionismo è fondamentale per la cura e gestione condivisa dei beni urbani. Un bellissimo esempio è il patto sancito fra Comune e Uniter. Infatti in municipio hanno dato via libera alla nuova proposta dell' associazione di ampliare, rispetto alle esperienze di collaborazione del 2018 e 2019, la propria attività aggiungendo il parco di via Allende. Ma anche sostenendo e collaborando con le scuole areesine nelle azioni di sensibilizzazione dei cittadini sul rispetto dei beni pubblici. L' Uniter s' è impegnata di mantenere elevata la qualità del parco della Roggia di viale dei Platani e del parco Papa Giovanni Paolo II di viale Einaudi e del parco di via Allende, nonché di contribuire al mantenimento dei tre parchi sgombri da cartacce e da altri rifiuti non posti per incuria negli appositi cestini, a completamento delle operazioni di pulizia settimanale dalla società incaricata dal Comune. Ma anche il monitoraggio delle specie botaniche presenti e integrazione della manutenzione effettuata dall' amministrazione con interventi di "piccola manutenzione", previo accordo con le referenti dei settori comunali competenti. Non è tutto. La rilevazione delle situazioni di deterioramento che richiedono l' intervento degli uffici comunali preposti; la formulazione di proposte migliorative per la cura e manutenzione dei tre parchi; la diffusione tra i cittadini de "... l' amore per gli alberi, i parchi e gli spazi comuni. ...". Infine il supporto alle scuole areesine nelle attività di sensibilizzazione sulla cura e attenzione per la natura e la tutela dei parchi cittadini. D.V.



Settegiorni Comune di Arese

SPORT Presentati i dirigenti e gli allenatori responsabili della prossima stagione agonistica

La Sg Sport calcio punta a un 2021 da record

ARESE (gse) Ripartire alla grande. Questo l'obiettivo dei dirigenti della Sg Sport settore calcio di **Arese** che, a differenza di tanti, durante i mesi dell'emergenza sanitaria non sono stati con le mani in mano ma hanno lavorato per allestire squadre e staff tecnico e dirigenziale in vista della prossima stagione. Nuovo allenatore per la prima squadra, nuovo direttore tecnico per il settore calcio, allenatori preparati per il settore agonistico e pre agonistico, importanti sponsor per sostenere l'attività. Sono queste alcune delle novità presentate dal presidente del Sg Sport Stefano Colantuono durante la conferenza stampa di lunedì sera. «Il ruolo di direttore sportivo è stato affidato a Giampiero Montesano una persona esperta che da 5 anni lavora all'interno della società. Un uomo che in questi mesi di emergenza ha lavorato sodo per costruire il futuro calcistico della Sg Sport». Montesano ha preso la parola subito dopo il presidente del gruppo arese elencando numeri e categorie. «Per quanto riguarda il settore pre-agonistico avremo squadre dal 2015 al 2008 - afferma il nuovo direttore sportivo - Passando al settore agonistico avremo, invece, la squadra 2007 e la formazione 2006 e la prima squadra che parteciperà al campionato di Seconda categoria guidata da un nuovo mister, Massimiliano Arcidiacono proveniente da Nerviano». Un mister che non sarà solo la guida della prima squadra ma anche un punto di riferimento per gli altri allenatori del gruppo. Allenatori che saranno così suddivisi: Giampiero Montesano allenerà il gruppo 2014/2015, Niccolò Mirarchi la squadra 2013, Giuseppe Bongermio il gruppo 2012 mentre Stefano D'Urso la compagine 2011. Alla guida dei 2008-2009 ci saranno, invece, i nuovi allenatori del settore calcio della Sg Sport, il presidente Colantuono con il nuovo mister della prima squadra Arcidiacono Riccardo Naldi e Andrea Garattini. Per quanto riguarda il settore agonistico, Vincenzo Veronese sarà il mister del 2007 e Fabrizio Aguzzi quello dei 2006. A questi nomi vanno aggiunti quelli di Michele D' Aloisio e Ivan Greco dirigenti e responsabili dell'organizzazione di tornei. «Gli obiettivi sono ovviamente quelli di fare bene afferma Montesano -, sia con la prima squadra, dove sono stati inseriti anche alcuni giovani del 2001, dove vogliamo fare meglio dello scorso anno quando (alla sospensione del campionato per il Covid 19 n.d.r.) eravamo a quattro punti dalla zona play-off sia con i ragazzi del settore giovanile. Settore dove, oltre a mister preparati dal punto di vista tecnico abbiamo scelto persone che siano anche degli educatori, perchè in Sg Sport la prima cosa che insegnamo ai giovani è quella di divertirsi facendo sport». E prima di finire la conferenza un ringraziamento da parte del presidente Colantuono agli sponsor. «Vorrei ringraziare in modo particolare Europsin e Remax Class che ci hanno dato una grossa mano per il rilancio del settore calcio».



Settegiorni

Comune di Arese

Stefano Giudici.

Settegiorni Comune di Arese

CRONACA Ore di apprensione nel pomeriggio di lunedì ad Arese e Rho

Malato di Alzheimer scappa dal Pronto soccorso

ARESE (gse) Ore di apprensione nel pomeriggio di lunedì a **Arese** e a Rho per la scomparsa di Jaques un uomo affetto dalla malattia di Alzheimer. Jaques si trovava insieme alla moglie al pronto soccorso dell'ospedale di Rho per una serie di esami. La donna, a causa delle normative per l'emergenza Covid 19, non è stata fatta entrare nelle sale d'urgenza del nosocomio rho dense ma è rimasta in sala d'attesa. Jaques era da solo, fuori da un ambulatorio medico quando ha fatto perdere le sue tracce ed è uscito senza problemi dall'ospedale. Quando la moglie si è accorta che il marito non era più in pronto soccorso ha dato l'allarme effettuando una denuncia di scomparsa ai carabinieri. Appelli lanciati anche sui social e nei vari gruppi cittadini. Intorno alle 20 la risoluzione del problema, l'uomo è stato notato da una squadra della Croce Rossa che girovagava per le vie della frazione di Mazzo. E' stato soccorso e riportato al pronto soccorso dell'ospedale rhodense dove ad attenderlo c'era la moglie preoccupata, no glie che ovviamente gli è stata vicino durante gli esami che gli sono stati effettuati.



Il Notiziario

Comune di Arese

Molti aresini destinano il 5x1000 al Comune per i nuovi scuolabus

I fondi serviranno ad acquistare due nuovi mezzi elettrici

di Domenico Vadala **ARESE** - La destinazione del 5 per mille premia la città. Sì, stando alle scelte effettuate dai contribuenti che hanno presentato la dichiarazione dei redditi nel 2019, **Arese** si è guadagnata il 22° posto nella graduatoria degli enti di volontariato premiati. Sono state 747 preferenze per un totale di 37.059,72 euro. Un piazzamento prestigioso e subito dietro a grandi città come Milano, Roma, Torino, Bologna (fatta eccezione per Valdarno, che, come **Arese**, non è capoluogo di provincia). Nella dichiarazione precedente, erano state 335 le preferenze per il nostro Comune per un totale di 16.000 euro di beneficio. Sono quindi più che raddoppiati i cittadini che hanno scelto di donare al Comune di **Arese** il proprio 5 per mille, così come è più che raddoppiata la somma che entrerà nelle casse comunali. L'obiettivo è acquistare, come nei propositi dell'amministrazione comunale, due scuolabus elettrici a uso scolastico e di tutta la collettività. "La prima cosa che mi sento di esprimere -afferma la sindaca Michela Palestra- è un sincero grazie ai nostri cittadini, che ci hanno dato fiducia e hanno creduto nel progetto #una città in viaggio, che rappresenta un'azione concreta di miglioramento della sostenibilità ambientale. Anche Uniter si era unita a questa campagna, devolvendo 500 euro in memoria della docente Alessandra Germano e su segnalazione del signor Roberto Gualtieri. È stata la prima campagna di fund raising strutturata attorno a un obiettivo importante che coniuga la tutela dell'ambiente e la scuola, due temi che abbiamo a cuore e su cui investiamo molta attenzione da sempre". Insomma grande soddisfazione in municipio. "La somma raccolta -chiosa Palestra-, come stabilito, sarà interamente destinata all'acquisto di due nuovi scuolabus elettrici, anche se ora, vista l'attuale situazione sanitaria, dovremo soffermarci e fare qualche ragionamento in più per capire modalità e tempi".



Settegiorni Comune di Arese

VIALE ALFA ROMEO

Motociclista 28enne finisce in ospedale dopo lo scontro

ARESE (sf5) Un nuovo, grave, incidente stradale sul territorio del Comune di **Arese**. Dopo il sinistro che nell' ultimo fine settimana aveva visto una ragazza arecina, passeggera di una moto, finire in gravi condizioni all' ospedale milanese di Ni guarda, un' altro grave incidente stradale che ha coinvolto un motociclista di è verificato nella mattinata di mercoledì in via Alfa Romeo. Un uomo di 28 anni R.B. , queste le sue generalità, per cause ancora al vaglio degli agenti della Polizia locale si è scontrato con un' auto. Un impatto violento che ha fatto cadere rovinosamente a terra il centauro. Sul posto i volontari della Croce Azzura di Caronno oltre ai medici e agli infermieri dell' automedica. Dopo i primi soccorsi sul posto il giovane è stato trasportato d' urgenza all' ospedale milanese di Nuguarda. Il 28enne, ha riportato un importante trauma al torace e una frattura multipla al braccio. Trasportato a Niguarda, seppur gravi le condizioni non fanno temere per la sua vita. È andata meglio alla donna che si trovava alla guida dell' auto: nonostante lo choc, ha preferito rifiutare i controlli in ospedale.



Il Notiziario Comune di Arese

Tari, agevolazioni e sconti a famiglie e imprese

ARESE - La scadenza dell' acconto della Tari per via dell' emergenza sanitaria è stata posticipata al 30 settembre con le tariffe in vigore nel 2019. Ma in municipio, considerando gli impatti economici causati dalla crisi sanitaria, hanno introdotto agevolazioni per famiglie e imprese. Quali? Per le utenze domestiche l' esenzione totale per le famiglie con Isee fino a 8.265 euro, mentre per coloro che hanno l' Isee sino a 15.600 euro è previsto lo sconto di 50 euro + 30 euro per ogni ulteriore componente familiare. Inoltre per le utenze non domestiche è previsto uno sconto, direttamente in bollettazione, pari al 25% della parte variabile. "Con l' introduzione di queste agevolazioni puntualizza il vicesindaco e assessore al bilancio Luca Nuvoli abbiamo voluto dare un segnale concreto di aiuto economico in questa fase difficile a famiglie e imprese. Questa è solo una delle misure previste a sostegno della città, che si somma agli interventi già strutturati come il bando del commercio e l' avvio dei campi estivi lasciando invariate le tariffe nonostante costi molto più alti per l' amministrazione". Un aiuto a famiglie e imprese messe in ginocchio dal lockdown. "Questi mesi sono stati molto difficili - aggiunge la sindaca Michela Palestra- sia sotto il punto di vista sanitario che per gli effetti economici che il lockdown ha provocato. Abbiamo deciso di dare un forte segnale alla nostra città andando ben oltre, come nel caso della Tari, gli sforzi e le risorse ricevute dallo Stato centrale. Nei prossimi mesi procederemo con la definizione di altre misure volte a sostenere il reddito e i servizi". Per le utenze domestiche è disponibile sul sito di Gesem il modulo di richiesta che occorre compilare e inviare via Pec a gesem@legalmail.it, oppure consegnato allo sportello Gesem corredato da Isee in corso di validità. Isee e modulo vanno presentati entro il 31 ottobre 2020 per avere l' agevolazione nell' anno corrente e comunque entro e non oltre il 31 dicembre prossimo. L' agevolazione non può essere maggiore all' importo della Tari dovuta per l' anno corrente. Per le utenze non domestiche. lo sconto sarà applicato direttamente in bolletta sia in fase di acconto che di saldo. Nel caso che non si sia in regola con i pagamenti le agevolazioni vengono assorbite per la somma dovuta per la Tari. D.V.

